

# Spettacoli

## Cultura

### Un trionfo a Sanremo per Juliette

**Dal nostro corrispondente**  
SANREMO — Dopo un quarto di secolo Juliette Greco ha fatto ritorno nella città del festival della canzone e il suo spettacolo al Roof Garden del Casinò Municipale ha registrato il tutto esaurito. Un pubblico non certo di giovanissimi, ma di coetanei della grande cantante. «Stanna», ha applaudito a lungo la rassegna di motivi abbracciati in un ampio arco di tempo, dalla fine della guerra ai giorni nostri, con canzoni anche di Liliti Pina e Gilbert Becaud, della rivista della Ca-

ves parigine. Le foglie morte, la canzone degli amanti, l'attende, Paris canaille, l'arrive (un dialogo con la morte che richiede anche un'interpretazione teatrale, La vie en rose, Sotto il cielo di Parigi, Juliette Greco) ha riproposti ad un pubblico che lungamente ha richiesto di ripeterli, ma che non è stato possibile accontentare. Era ormai la mezzanotte e al recital faceva seguito una gara di gioco d'azzardo, una partita di «chemin de fer» cui erano iscritti 200 giocatori e la casa da gioco non intendeva perdere le puntate.

La Greco è salita in pedana indossando un lungo abito nero, il maquillage del volto completamente bianco, il trucco degli occhi di un nero profondo. Da qualche tempo esibisce soltanto in teatro, dove il pubblico, pagando il biglietto di ingresso, esprime un



Juliette Greco

Giancarlo Lora

### Sardegna, teatro per tutti i gusti

SANT'ANNA ARRESI — A settanta chilometri da Cagliari, verso le coste del fronteggiato l'isola di San Pietro, c'è Sant'Anna Arresi, un piccolo paese che ha deciso di lanciarsi nel mondo culturale «internazionale» con un festival di teatro che è giunto quest'anno alla sua seconda edizione. Fino a martedì 27 e due spazi organizzati dal Comune, uno per gli spettacoli delle 21 l'altro per quelli delle 23 saranno di scena diversi gruppi italiani e non. Dopo gli americani del gruppo Phono Booth, che per tre sere hanno presentato

la loro bizzarra produzione nel piccolo anfiteatro all'aperto, dopo gli interventi del Teatro dei Mutamenti di Napoli, dei Medas di Cagliari e del Teatro Improvvisato di Modena, oggi alle 21 del duo Donati e Olsen, italo-danese, presenta Zanraze l'ultima fatica dopo il successo ottenuto in mezza Europa con *Hasta con le fragole*, in cui i due mimi saltibanchi fanno sfoggio di tutta la loro capacità comica. Alle 23 il gruppo Coda Teatro di Cagliari (che è anche il responsabile dell'organizzazione del festival) presenta *L'ultimo sprint* storia di evasione e turbolenze. Domani alle 21 gli Akroama di Cagliari con la partecipazione straordinaria del milico duo Fasano, presentano *Sirena pompiera artificiera*, costruito sul falsariga del varietà italiano anteguerra, mentre alle 23 il perfor-

mance di teatro danza di Carla Chiarelli e Marco Nateri, *Modelle senza cocaina* ma con sentimento. Martedì 27, ultimo giorno, sarà la volta della spumeggiante Banda Osiris, quattro attori musicisti che tempono la scena di musica e trovate comiche esilaranti. A conclusione del festival verrà presentato uno spettacolo «a sorpresa» realizzato dai partecipanti del laboratorio teatrale che si è svolto per tutta la durata del festival, diretto da Antonio Neri. A dimostrare la volontà di essere accetivi il più possibile delle novità che si agitano nel mondo teatrale gli organizzatori hanno inoltre proposto una minirassegna di Video-Teatro in cui verranno presentati i più significativi prodotti di questa «nuova arte».

a. m.

### Videoguida

Italia 1, ore 20,30

### Notte di paura col dott. Phibes



Serata da non perdere per i fans di Vincent Price: al popolare attore americano, protagonista di classici dell'orrore come *Oscar un sanguinato* e *La maschera di cera*, è dedicata (Italia 1, ore 20,30) una maratona di quasi sei ore. Quattro sono infatti i film previsti: si parte col delizioso *Labominevole dottor Phibes*, si prosegue con *Il terrore* e si finisce con la coppia *L'esperimento del dottor K.* e *La vendetta del dottor K.* A parte il primo, diretto nell'ormai lontano 1971 da Robert Fuest, non sono titoli molto indicativi, ma nell'insieme rappresentano un'occasione piacevole per gustare (o rigustare) lo squisito stile di recitazione di questo ormai settantacinquenne «maestro della paura».

A dire il vero, però, nella sua lunghissima carriera cinematografica (approdò in Hollywood nel 1938 dal lontano Missouri), Price ha fatto di tutto, passando ecletticamente dal teatro classico (Shakespeare) a Broadway, dai film in costume (è stato Casanova, conte di Essex, Capitano Uncino) alla televisione, e incidendo perfino dei dischi. Elegante, alto, i baffetti curati e il sopracciglio sempre pronto ad arcuarsi in posa malinconica, Price ha sempre attraversato i suoi personaggi con un humor ed un'ironia che lo hanno salvato dai rischi del «mestieraccio». Lui Edgar Allan Poe, lo ha letto davvero, e c'è da credergli quando dice che, all'epoca del suo sodalizio con Roger Corman (portarono sullo schermo capolavori come *Il coreo* e *La tomba di Ligeia*), stavano solo cercando di divertirsi un po' in un'isola, con gusto e passione, senza pretendere di «ritagliare» davvero le atmosfere gotiche dello scrittore.

Adesso, a settantacinque anni passati, Price si è potuto finalmente dedicare alle sue grandi passioni, che sono la cucina (è un gourmet e scrittore di libri di cucina) e l'arte (è un discreto collezionista di quadri). Il cinema continua a offrirgli ogni tanto qualche parte da guest star (appare anche in un episodio del tenente Colombo), ma lui preferisce fare del teatro, magari in coppia con sua moglie, la grande attrice di teatro elisabettiano Coral Brown. Come dire: il vecchio amore non si scorda mai...

### Raiuno: agricoltura in carcere

Linea verde, trasmissione di Federico Fazzoli in onda alle 12,15 su Raiuno, dedicata agli agricoltori ma anche a tutti quelli che amano il verde e la campagna, oggi ci porta all'Asinara, «perla del Mediterraneo». L'occasione della trasmissione è costituita dalla puntata dedicata alla Marina mercantile, e data dai cento anni della fondazione di Stintino. Proprio a Stintino, infatti, si insediò la colonia di pescatori genovesi che dovette lasciare l'Asinara destinata a diventare luogo di detenzione. Un viaggio a ritroso nel tempo per ricordare quell'esodo. Una suggestiva processione di barche salpa da Stintino per raggiungere la rigogliosa isola. Ad attendere ci saranno il maresciallo della Marina mercantile, Carlo, il sindaco ed il vescovo di Sassari, i componenti della consulta del mare, i rappresentanti del Wwf e di Italia Nostra. I detenuti racconteranno di fronte alle telecamere della loro esperienza di agricoltori, e della loro produttiva colonia agricola.

### Raitre: via Asiago Tenda

Ormai la radio, quando deve far festa, va in tv. E questa sera alle 19,25 Raitre impresta per un'ora lo schermo a Raiuno addirittura per un «milenario», la popolare rubrica di Raddoune Via Asiago Tenda ha raggiunto la millesima puntata. E l'occasione per vedere quello che abbiamo soltanto ascoltato per tanti giorni. La regia è di Carlo de Siena, conduttore Marco Remigi.

### Raiuno: due prigionieri

Torna in tv Anton Giulio Majano, con un romanzo di un autore olandese molto popolare negli anni '30, Louis Zilliox. È la storia di un grande amore fra due uomini, Mieti (Barbara Nascimbene) e Pietro (Ray Lovelock), che appena sposati vengono divisi dallo scoppio della prima guerra mondiale. Lo sceneggiato di sei ore racconta la distruzione anche morale della guerra, che non rispetta più neanche l'amore.



Un momento dello spettacolo del Balletto di Basilea, coreografato da Heinz Spoerli

### Taormina '85 Classicismo e ironia nello show del Balletto di Basilea. Bella prova dell'interprete-coreografo Heinz Spoerli

# Ridi, ballerino!

#### Nostro servizio

TAORMINA — L'attrattiva del Balletto di Basilea — terzo e fin qui migliore appuntamento in esclusiva di Taormina Danza — non è solo la meticolosità e l'infallibile precisione di tradizione svizzera. È l'avventura e la bravura del suo direttore e coreografo Heinz Spoerli e la coerenza del suo repertorio.

Svizzero, nato proprio a Basilea, Spoerli ha portato in Sicilia tre programmi tutti da seguire. Nel primo metteva a fuoco una penetrante lettura della musica di Stravinsky (la coreografia che porta il nome del musicista, Igor, è ritagliata sul Concerto per pianoforte e fiati) con una personale elaborazione di *Verklarte Nacht*, sesto per archi qui allargato in orchestra dello Schönberg giovane, ancora tonale e wagneriano. Più, per finire, un esilarante divertimento del coreografo olandese Hans van Manen: *Bits and Pieces* (Pezzi e bocconi) sulla musica di Brian Eno, Mendelsson e David Byrne (tratta dal suo famoso LP *The Catherine Wheel*).

Nelle prime due opere esce molto chiaramente il tratto di Spoerli. Questo artista forse poco più che quarantenne, presentatosi in Italia solo a Trieste, atteso alla Scala per coreografare *I promessi sposi*, ma giustamente defilatosi in fretta dall'ingrato compito, ha fatto la gavetta. Ha abbandonato la Svizzera per danzare anche in America e si è avvicinato alla coreografia gradualmente assorbendo prima di tutto il difficile mestiere. Igor (del 1984) è in questo senso un esempio rigoroso. E il coreografo intuisce la polifonia stravinskiana, l'importanza del ritmo e vi si abbandona come ha sempre suggerito di fare il

grande George Balanchine. Ma tenta anche di inserire nell'accesso grafismo un alito di racconto, qualche rinfrescante spruzzo di sentimenti, e ci riesce benissimo. Tra i ballerini in eleganti e semplici costumi blu e verdi, è l'eccezionale Gilma Bustiglio che proviene dall'American Ballet Theatre a farsi portavoce dei pochi, suggestivi cenni narrativi.

Il resto è un getto continuo di passi che dal ritardato accademico trascolorano continuamente in movimento irrisolvibile, perché Spoerli approfondisce il neo-classicismo di marca americana con un occhio molto attento alla danza moderna e libera mitteleuropea. *Notte trasfigurata* di Schönberg gli permette in pieno di approfondire questo secondo aspetto — psicologico — della sua arte. La musica si sviluppa infatti su una traccia poetica espressionista (qui del poeta Richard Dehmel) e come in seguito il *Pierrot lunaire* e *Erwartung*.

Una donna in una notte di luna confida all'uomo che ama di attendere un figlio da un altro uomo. Dopo questo travaglio trionfa, rinfanciato dalla sofferenza, l'amore della coppia. Ma intanto la donna percorrerà un tortuoso cammino di contraddizioni. Proprio di qui parte il lavoro di Spoerli. La donna è ancora Gilma Bustiglio; intorno a lei in semplici abiti lunguette dai colori smorti si muovono altre donne: le proiezioni dell'anima.

Qui, Spoerli liturgicizza la danza, non fa a meno del gesto volutamente drammatico, ma lo trattiene con una straordinaria strategia di linee secche, di sviluppi spaziali rapidi e asciutti. E si che persino la luna, comparando sullo sfondo del teatro grigio, sembra una rappresentazione tentava uno sdo-

cinato, olografico colpo di mano... *Bits and Pieces* recuperava però in fine serata tutta la vena ironica di Spoerli, da anni in stretta collaborazione con Hans van Manen e molto trionfo di suo, visto che ha confezionato un balletto perfino sulle delizie del formaggio Emmenthal.

*Bits and Pieces* è una presa in giro del lavoro dei ballerini e del coreografo leggermente stracchiata; si articola in cinque parti. La prima è dedicata al palinuro di Van Manen: la fotografia. C'è un po' di Muybridge, cioè delle famose sequenze di questo fotografo che per primo esplorò il movimento di uomini e animali; c'è una riflessione ad alta voce di una ballerina che mentre danza classico, da libellula, spunta fuori tutto il suo odio per la danza e per il suo partner. Infine, si vede l'intervento del coreografo che «firma» l'opera non prima di aver schiavizzato i ballerini (tra questi il giovane e bravo Stefano Giannetti) con un telecomando che fa bip bip.

In scena Heinz Spoerli, oggi grassoccio e caracollante, non ha lo scatto felino e perverso del suo amico cinquantenne Hans van Manen che ricopre questa parte divertentissima quando a danzare tutto il pezzo (datato 1984) è l'Het Nationale Ballet di Amsterdam, cioè la sua compagnia. Ma anche Spoerli si muove benissimo e a modo suo. Fa spericolate contrazioni a terra poiché il ballo è una citazione ironica di tutti gli stili e quindi c'è posto anche per «Madame» Graham. La sua pancia si ritrae, le scarpe rosse spiccano, la faccia non si scompone mai, appare giovanile ma di inquietante fissità. Occhi tonici, mento un po' penzolo: avete presente Mister Hitchcock?

Marinella Guatterini

### Televisione Su Canale 5 un film sul grande Jesse Owens

# Il nero che sconfisse Adolf Hitler



Un'inquadratura del film su Jesse Owens in onda stasera

Jesse Owens, leggenda nera, mito volante sulle piste dello stadio olimpico di Berlino nel 1936, passato alla storia come l'uomo che fece saltare i nervi a Hitler, torna stasera in tv per farci rivivere l'entusiasmo delle sue splendide vittorie. Quasi intatto e quasi vero. Infatti si tratta di uno sceneggiato in due puntate che va in onda su Canale 5 e che rievoca vita e miracoli (è il caso di dirlo) del grandissimo campione.

Si parte dall'ambiente familiare, grande clan domestico dell'Alabama (undici figli), profondo Sud. A James Cleveland (detto J.C. e poi Jesse) Owens rimane nella pelle e nella testa quel senso di povertà e insieme di adattamento alle avverse condizioni. Nel film lo vediamo sempre attutire le tensioni, mediare tra la giusta indignazione dei «fratelli» e le possibilità aperte da ogni situazione. Una voce fuori campo commenta il suo atteggiamento con l'etica americana: «Chi avrebbe potuto dire che questo ragazzo avrebbe preso a calci nel sedere Hitler?».

sforzo alcuno in quella prima corsa si è tenuto molto vicino al limite mondiale. L'allenatore lo sceglie, lo vuole, lo coccola. Jesse tennente: ha da fare per la famiglia. Poi lo sport diventa per lui il modo per arrivare all'università e infine addirittura per schiaffeggiare il mondo. Non può tirarsi indietro.

La tensione dello sceneggiato sta tutta nelle parti dedicate alle gare, girate in un bianco e nero invecchiato, come se si trattasse di immagini documentarie. Si vedono le facce degli atleti, i muscoli vibranti, e poi la faccia di Hitler (vera o falsa?) con un ghigno di fastidio. Particolarmente accurata tutta la parte olimpica. E veramente rivoltante, anche a distanza dell'esclusione dalla finale della staffetta di due atleti ebrei da parte del dirigente sportivo che qualche anno dopo si sarebbe iscritto al partito nazista americano. Una vergogna che andava raccontata. Bella poi l'amicizia tra Owens e il grande atleta tedesco Luz Long, al quale lo stesso Owens strappò il titolo e la medaglia nel

Meno felice l'ambientazione di tutta la storia dentro la cornice costituita da una vertenza fiscale tra l'ex campione e il governo. Un'inchiesta ordinata dal giudice sulla personalità di Owens costituisce l'ossatura di tutto lo sceneggiato. Vediamo sfilare le facce di tutti i protagonisti della vicenda atletica e umana. I racconti di compagni e di dirigenti sportivi. Il personaggio si costruisce attorno ai suoi difetti e alla sua grandezza con qualche eccesso di «bozzettismo», ma nell'insieme «tienne», rimane all'altezza di quegli attimi epici. Acquista man mano la statura di un eroe dei nostri tempi, cioè di quei tempi terribili, nei quali alle rappresentative olimpiche si univano a Berlino poteva capitare di incappare in cartelli su cui stava scritto «Proibito agli ebrei e ai cani».

Lo sceneggiato mostra tutto questo e mostra anche il razzismo americano, a causa del quale al ritorno dalle Olimpiadi Jesse Owens venne allontanato dalle gare. Lo stile, come abbiamo accennato, è quello dell'inchiesta televisiva con spezzoni di film verità. Le facce sono quelle di Radici (lo stesso protagonista, Dorian Harwood, era Simon Haley nella seconda serie). E impresse quelle di uno dei più grandi campioni di tutti i tempi. Ai tempi di Olimpia avrebbe ispirato i poeti, oggi fa lavorare le telecamere.

Maria Novella Oppo

### Programmi Tv

#### Raiuno

- 11.00 SANTA MESSA
- 11.55 GIORNO DI FESTA - Itinerari di vita cristiana
- 12.15 LINEA VERDE
- 13.00 MARATONA D'ESTATE - Rassegna internazionale di danza
- 13.30 TELEGIORNALE
- 13.45 L'ALA O LA COSCIA? - 1976 Film Regia di Claude Zidi, con Louis de Funès, Michel Colacche
- 15.30 GIOVANI RIBELLI - «Terrori e violenze», con Rick Ely, Lou Gosset
- 16.20 AURONZO, MOTONAUTICA - Coppa Europa
- 17.30 IL GRANDE TEATRO DEL WEST - «Una città in preda al terrore»
- 18.00 ITALIA MIA - Conduce Jocelyn
- 20.00 TELEGIORNALE
- 20.30 DUE PRIGIONIERI - Romanzo (1ª puntata)
- 21.45 HIT PARADE - I successi della settimana
- 22.25 LA DOMENICA SPORTIVA
- 23.10 TG1 NOTTE - CHE TEMPO FA
- 23.20 BASSANO DEL GRAPPA: CICLISMO

#### Raidue

- 10.50 PIU SANI, PIU BELLI - Settimanale di salute ed estetica
- 11.25 IL MARITO BELLO (IL NEMICO DI MIA MOGLIE) - Film. Regia di Gianni Puccini, con Marcello Mastroianni, Giovanna Ratti, Vittorio De Sica, Raimondo Vianello
- 13.00 TG2 - ORE TREDICI
- 13.15 DUE E SIMPATIA - MALOMBRA Sceneggiato - 2ª puntata
- 14.10 TG2 - DIRETTA SPORT - Automobilismo Gran Premio d'Olanda F1
- 16.30 CONCERTO DELLE BANDE MUSICALI DELLE TRE FORZE DI POLIZIA - 2ª parte
- 17.15 IL CLAN DEI DIE BORSALINI - Film, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Isabella Biagini
- 18.50 SAMURAI SENZA PADRONE - Telefilm
- METEO 2 - Previsioni del tempo
- 19.50 TG2 - TELEGIORNALE
- 20.00 TG2 - DOMENICA SPRINT
- 20.30 L'ESPETTATORE DERRICK - Telefilm
- 21.30 TG2 - STASERA
- 21.40 OMBRE SU DUBLINO - Sceneggiato - 3ª puntata
- 23.10 TG2 - TRENTATRE - Settimanale di medicina
- 23.45 TG2 - STANDTTE

#### Raitre

- 18.00 TG3 - DIRETTA SPORTIVA
- 19.00 TG3 - 19.10-19.20 nazionale; 19.10-19.20 TG regionali
- 19.25 VIA ASIAGO TENDA

- 20.30 FINCHÉ DURA LA MEMORIA
- 21.30 TG3
- 21.55 DOMENICA GOL
- 22.25 CONCERTONE - Dexy's Midnight Runners
- 23.15 LA CINEPRESA E LA MEMORIA
- 23.25 SPECIALE ORECCHIOCCIO

#### Canale 5

- 8.30 GALACTICA - Telefilm
- 9.30 FLO - Telefilm
- 10.00 PHYLLIS - Telefilm
- 10.30 MAMA MALONE - Telefilm
- 11.00 LA SCARPETTA DI VETRO - Film con Leslie Caron
- 13.00 SUPERCLASSIFICA SHOW
- 14.00 ORGOGLIO DI RAZZA - Film con Jeff Chandler
- 16.00 RIVISTA DI STELLE - Film con Gary Cooper
- 18.00 GAVILAN - Telefilm
- 19.00 CONDO - Telefilm
- 19.30 LOTTERY - Telefilm
- 20.30 JESSE OWENS - Film con Dorian Harwood (1ª parte)
- 22.50 MISSISSIPPI - Telefilm
- 23.30 MANO PERICOLOSA - Film con Richard Widmark e Jean Peters

#### Retequattro

- 8.30 CAL IL SELVAGGIO - Film con David Janssen
- 10.00 BAGDAD - Film con Maureen O'Hara
- 11.30 MI BENEDECA PADRE - Telefilm
- 12.00 CALIFORNIA - Telefilm
- 13.00 THE MUPPET SHOW
- 13.30 JAMBO JAMBO - Documentario
- 14.00 AMICI PER LA PELLE - Telefilm
- 15.00 IL LADRO DI BAGDAD - Film con Steve Reeves
- 16.45 RICERCATE ATTE PLACE - Film con Steve Forrest
- 18.30 ATTENTI A QUEI DUE - Telefilm
- 19.30 BRAVO DICK - Telefilm
- 20.00 CON AFFETTO TUO SIDNEY - Telefilm
- 20.30 CALIFORNIA - Telefilm
- 21.30 MAI DIRE SI - Telefilm
- 22.30 A CUORE APERTO - Telefilm
- 23.30 IL GRANDE PECCATORE - Film con Gregory Peck e Ava Gardner. Regia di Robert Siodmak
- 1.30 L'ORA DI HITCHCOCK - Telefilm

#### Italia 1

- 8.30 CHAPPY - Cartoni animati
- 10.30 I GIORNI DELLA PAURA - Film con Robert Horton e Diane Baker

- 12.15 HARDCASTLE & McCORMICK - Telefilm
- 13.15 SPORT - Grand Prix
- 14.00 VIDEO ESTATE '85
- 16.15 BATTAGLIA PRIVATA - Film con Jack Warden e Anne Jackson
- 18.00 MASQUERADE - Telefilm
- 19.00 LA BANDA DEI SETTE - Telefilm
- 20.00 SIMPATICHE CANAGLIE - Cartoni animati
- 20.30 L'ABOMINEVOLE DOTTOR PHIBES - Film con Joseph Cotten
- 22.20 TERRORE E TERROR - Film con Vincent Price
- 24.00 L'ESPERIMENTO DEL DOTTOR K. - Film con Vincent Price
- 1.45 LA VENDETTA DEL DOTTOR K. - Film con Vincent Price

#### Telemontecarlo

- 12.00 PRIMO MERCATO
- 14.30 TMC SPORT
- 16.30 DOLCE VELENO - Film
- 18.00 DISCONVERNO '84
- 19.15 PICCOLA STORIA DELLA MUSICA
- 19.35 OROSCOPO DI DOMANI - Notizie flash
- 19.45 CAPITOL - Sceneggiato
- 20.30 DUE COME NOI - Varietà
- 21.30 PICCOLO MONDO INGLESE - Sceneggiato
- 22.30 L'OPERA SELVAGGIA

#### Euro TV

- 11.30 COMMERCIO E TURISMO
- 12.00 IL RITORNO DEL SANTO - Telefilm
- 13.00 CARTONI ANIMATI
- 14.00 L'INCREDIBILE HULK - Telefilm
- 15.00 PIETROCELLI - Telefilm
- 16.00 I NUOVI ROOKIE - Telefilm
- 18.30 CARTONI ANIMATI
- 20.30 SEMINOLE - Film con Rock Hudson
- 22.30 IL RITORNO DEL SANTO - Telefilm
- 23.30 TUTTOCINEMA

#### Rete A

- 12.30 FILM
- 14.30 LA CITTA ATOMICA - Film con Gene Barry
- 16.00 INCONTRO NEI CIELI - Film con Robert Cummings
- 18.00 SPECIALE MARIANA ESTATE
- 20.25 A QUALSIASI PREZZO - Film con Walter Pidgeon
- 22.30 DUE MAFIOSI CONTRO AL CAPONE - Film con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia
- 23.30 AMERICA, AMERICA, DOVE VAI? - Film con Robert Forster e Verna Bloom

### Radio

#### RADIO 1

GIORNALI RADIO: 8, 13, 19, 23. Onda verde: 6.57, 7.57, 10.10, 10.57, 12.57, 16.57, 18.57, 20, 21.50, 22.57, 10.16 Sotto il sole sopra la luna; 11.49 È eccezionalmente estiva; 14.30 L'estate di Carla buca stereo; 20.03 Le voci memorie di una donna fatale; 20.30 Norma.

#### RADIO 2

GIORNALI RADIO: 6.05, 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 16.30, 18.30, 19.30, 22.30, 8.45 Il davolo nel clavicembalo; 9.35 Tre quarti di quarta; 11 Gagliola, Gagliola; 12 Mille e una canzone; 12.45 Hit Parade; 21.08 Domenica con noi estate; 20.10 Pescatore di perle; 21 L'antefatto della domenica; 22.40 Buonnotte Europa.

#### RADIO 3

GIORNALI RADIO: 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 18.50, 20.45. 6.55-8.30-10 Concerto del mattino; 11.50 Speciale Classico; 14 Antologia di Radio 3; 18 Concerto sinfonico; 19.50 Un concerto barocco; 21.10 Il Centenario della nascita di J.S. Bach; 22.35 Antonov Dvojka; 23 il jazz.

